



Comunicato per i media specializzati

Data 05.02.2019

BDTA e zoppina: maggiori oneri per i detentori di ovicaprini, ma ne varrà la pena

L'obbligo di notifica alla BDTA che entrerà in vigore dal 2020 comporterà più lavoro per i detentori di ovicaprini. Ma ne varrà la pena, sia per la sicurezza alimentare sia per la lotta alle epizootie e, dunque, anche per il benessere degli animali. Una registrazione completa degli animali costituirà infatti un grande vantaggio ad esempio nella lotta alla zoppina. L'USAV offre sostegno agli interessati mettendo a disposizione nuovo materiale informativo.

In un apposito foglio informativo l'USAV fornisce ai detentori di ovicaprini informazioni approfondite sullo scopo e sui benefici dell'obbligo di notifica alla BDTA. La registrazione di tutti gli elementi di una storia completa dell'animale (dalla nascita alla macellazione) sarà infatti obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2020 per tutti i detentori di ovini e caprini.

Questo consentirà di migliorare notevolmente la tracciabilità degli animali. Inoltre potranno essere combattute meglio patologie ed epizootie come la zoppina, una malattia degli unghioni di origine batterica molto dolorosa per gli animali.

Solo uniti si può centrare l'obiettivo

Con un altro foglio informativo l'USAV informa in particolare i detentori di ovini sullo stato attuale e sullo scopo del previsto programma nazionale di lotta alla zoppina. Soltanto unendo le forze e attuando un programma di lotta a livello nazionale si potrà ridurre fortemente la diffusione di questa malattia.

È importante che in ogni azienda di allevamento ovino si adotti coerentemente un preciso modo di procedere. L'obiettivo consiste nel fare in modo che entro cinque anni dall'inizio del programma previsto solo ancora meno dell'1 per cento di tutte le aziende in Svizzera ne siano colpite. Il piano di lotta potrà essere avviato non appena la BDTA sarà consolidata per gli ovicaprini.

Come introduzione informativa al tema della zoppina l'USAV ha ora pubblicato anche un video sul suo sito web, che spiega la malattia e le possibilità oggi disponibili per la lotta individuale e la prevenzione in un singolo gregge.

Le recinzioni ai pascoli possono trasformarsi in trappole mortali per gli animali selvatici

Per i detentori di ovicaprini l'USAV ha redatto anche un terzo foglio informativo che illustra il corretto uso delle recinzioni ai pascoli. Con suggerimenti pratici si vuole contribuire a ridurre al minimo gli incidenti che coinvolgono animali selvatici. È necessario osservare alcune regole comportamentali per il corretto uso delle recinzioni: ogni anno in Svizzera sono migliaia gli animali selvatici che finiscono per intrappolarsi nelle reti, ferendosi o morendo.

Maggiori informazioni figurano anche nel [sito web dell'USAV](#)

Per ulteriori domande:

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di
veterinaria (USAV)
Servizio stampa
Tel. 058 463 78 98
media@blv.admin.ch

Dipartimento responsabile:

Dipartimento federale dell'interno DFI